

da The Medithelegraph

Gli armatori greci dominano la classifica dei primi mesi del 2017: globalmente – da inizio anno - sono stati firmati 119 ordini per nuove navi da costruire e di questi 35 sono arrivati da compagnie elleniche che hanno fissato commesse soprattutto per la realizzazione di navi bulker e cisterne. Al secondo posto, stando a quello che emerge da uno studio della società inglese VesselsValue, ci sono gli armatori americani con 14 nuove unità. Il terzo, quarto e quinto posto sono invece occupati da Singapore, Norvegia e Olanda che hanno raggiunto accordi con diversi cantieri navali per la costruzione rispettivamente di dieci, otto e sei nuove navi. Una tra le maggiori preoccupazioni che continua a preoccupare il settore del trasporto merci via mare resta il netto divario tra domanda e offerta. La capacità di carico della flotta attualmente in circolazione è infatti – e di molto – superiore al totale dei carichi che devono essere trasportati. Nel corso di quest'anno verranno infatti dismesse navi per una capacità di carico complessiva che arriva appena a quota 66 milioni di tonnellate.